

Romagna

Ravenna

La biblioteca di Zaccagnini donata a Casola

I volumi e l'arredo dello studio dell'ex ministro e segretario Dc saranno regalati al Comune. Lo ha annunciato la figlia Livia

La biblioteca e l'arredo dello studio di Benigno Zaccagnini, ex ministro e segretario della Dc, sono stati donati al Comune di Casola Valsenio. Lo ha annunciato la figlia Livia sabato pomeriggio a Casola nel corso della presentazione del libro 'Caro Zaccagnini ...' alla presenza del sindaco Giorgio Sagrini; dell'ex presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani; della consigliera regionale Manuela Rontini e del senatore Aldo Preda. «A nome mio e dei miei fratelli Carlo e Giovanni - ha detto Livia Zaccagnini - esprimiamo la volontà di donare al Comune di Casola Valsenio lo studio privato di nostro padre situato nella casa di abitazione in Ravenna. Si tratta di due librerie, i libri contenuti in esse, la scrivania con la sedia, il piccolo tavolino con attorno un divano e due poltrone. Inoltre un'altra libreria coi libri lì contenuti, installata nella saletta accanto alla sala da pranzo. Siamo in attesa di accordi per eseguire il trasferimento». Ha poi consegnato la lettera d'impegno della donazione al sindaco Sagrini, il quale, insieme al vice sindaco Maurizio Nati

L'AFFETTO

La donazione nasce dal legame che Zaccagnini aveva col comune collinare



In alto Aldo Preda, il sindaco Sagrini, Livia Zaccagnini, Vasco Errani e Manuela Rontini

e alla responsabile del Servizio Biblioteche dell'Unione della Romagna Faentina, Daniela Simolini, aveva effettuato qualche giorno prima un sopralluogo nell'abitazione di Zaccagnini a Ravenna per valutare la consistenza della donazione al fine di individuare un'ideale collocazione.

«I libri e gli eventuali documenti - spiega il sindaco Sagrini - saranno catalogati e quindi immessi nel Sistema bibliotecario della Romagna. Da quanto ho visto la donazione comprende, tra l'altro, libri sulla politica, sulla storia e sulla cultura della Romagna e sulla Resistenza, che, insieme agli arredi dello studio



privato del politico ravennate, saranno collocati nel piano superiore della Biblioteca Comunale G. Pittano a disposizione dei lettori e degli studiosi.

La donazione al Comune di Casola nasce dal legame che Zaccagnini aveva stabilito col comune collinare dove, nella sua abitazione vicina alla chiesa di S. Apollinare, sul confine con la Toscana, trascorreva le vacanze insieme alla moglie e ai figli, in compagnia dell'amico parroco,

don Adolfo Morigi e di altri amici casolani. Una frequentazione alla quale si aggiunge l'impegno, ricambiato da stima e riconoscenza da parte della popolazione per il contributo dato dal politico allo sviluppo del comune di Casola: basti ricordare la costruzione delle case popolari di S. Apollinare, l'acquedotto di Mercatale e le scuole medie del capoluogo.

Beppe Sangiorgi

Lugo

Sovrappasso via Felisio Sospeso il progetto

Massarenti, 'Per la Buona politica': «Erano lavori promessi e molto attesi da tutta la cittadinanza»

Prima sì, poi no o, magari, forse. I lavori per la realizzazione di passaggi sopra o sotto la ferrovia a Lugo seguono destini altalenanti. Archiviato dopo vari passaggi in consulta il sottopasso di via Piano Caricatore a Lugo Sud ora è il turno del sovrappasso ciclopedonale di collegamento con la via Felisio, promesso a Lugo Ovest. Il copione sembra essere lo stesso. Dopo le promesse di intervento, i lavori vengono rimandati per una duplice ingerenza di problemati-

che, tecniche e, soprattutto, economiche. Fortunatamente, per il resto, parafrasando la pubblicità, c'è il Pnrr. Un particolare colto dal gruppo consigliere 'Per la Buona Politica'. «In occasione della seduta della Consulta di Decentramento Lugo Ovest, il sindaco ha ufficializzato la «sospensione» del progetto sovrappasso, opera promessa ai cittadini da anni per garantire un ulteriore collegamento tra il quartiere e la Via Felisio - spiega la presidente, Grazia Massarenti -. Questo è accaduto dopo circa 13 mesi dall'archiviazione del progetto sottopasso di via Piano Caricatore, anch'esso promesso da decenni al quartiere Lugo Sud. Entrambe le opere

facevano parte, tra le innumerevoli promesse, dei due programmi di mandato 2014-2019/2019-2024 del sindaco e hanno rappresentato importanti leve per accrescere il consenso elettorale. A esse si sommano poi altre mancate realizzazioni di azioni orientate a beni e servizi comuni, quindi mai progettate né avviate». Fra queste ultime, citate da Massarenti, compaiono la rotatoria tra viale De Pinedo e viale Masi e, in particolare, la risistemazione dell'area parcheggio di piazza XIII Giugno, prossima, pare, ad una possibile svolta.

«**Questi lavori** sono stati promessi come imminenti e risolutivi negli anni passati, ma poi non si sono concretizzati con motivazioni varie ed estemporanee, ora di carattere giuridico-legale, ora di opportunità, ora di bilancio». Cambia scenario, ma, sostiene Massarenti, non la sostanza. «Oggi l'amministrazione appare sostanzialmente impegnata ad avviare gli interventi re-

si possibili dal Pnrr che - continua - come in tutti i comuni d'Italia, devono concretizzarsi entro tempistiche ben definite, pena la mancata erogazione dei contributi. Vengono ripetutamente annunciate queste opere mentre altre, in assenza di risorse certe, vengono annullate o sospese, ancorché più volte assicurate. Ci troviamo di fronte ad un rebus di progetti e interventi di cui non è dato comprendere quale sia il disegno più ampio entro cui questi si inseriscono, tanto meno gli obiettivi che ne definiscono le priorità e le finalità. Nel frattempo il tempo scorre e la società si evolve: le chiavi interpretative non devono alimentare inutili dibattiti politici ma proiettare la nostra realtà territoriale e il proprio tessuto economico e sociale verso un futuro prossimo diverso, affidando a progetti veri, realizzabili, organici e innovativi il cambiamento e il vigore che attendiamo da anni».

Monia Savioli

BAGNACAVALLO

Congresso PD, serata di confronto

A Palazzo Vecchio verranno presentate le mozioni dei candidati

Questa sera a Bagnacavallo confronto dedicato al congresso del Partito Democratico.

Alle 20.30, nella sala di Palazzo Vecchio in piazza della Libertà a Bagnacavallo, si terrà la serata pubblica di confronto dedicata alle mozioni dei candidati al congresso PD:

Bonaccini, Cuperlo, De Micheli, Schlein. La serata promossa dal PD di Bagnacavallo sarà moderata dal giornalista Andrea Tarroni e vedrà la partecipazione di Alberto Pagani per la Mozione Bonaccini, Paola Boldrini per la Mozione De Micheli, Massimiliano Venturi per la Mozione Schlein.

«Mai come in questo caso - scrivono - le primarie rappresentano un importante esercizio democratico per la vita del Partito Democratico - ma soprattutto per il rilancio di un nuovo Partito Democratico».

9° ANNIVERSARIO



Maria Tarozzi

Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta.

Il babbo Elio, il fratello Daniele. Ravenna, 30 gennaio 2023.

O.F. Meneghetti s.r.l., Ravenna, t.0544 212960